

S. MARTINO-ROLLE

Il progetto pone le basi per avere meno mezzi in strada

Collegamento, futuro sostenibile

MANUELA CREPAZ

S. MARTINO/ROLLE - Collegamento funiviario San Martino-Rolle: un progetto che ha in nuce tutti i crismi della sostenibilità economica ma soprattutto ambientale. È questo che si evince dal progetto definitivo (che prevede una cabinovia decaposto con partenza accanto alla nuova Colbricon Express e possibilità di sbarco/imbarco alle Nasse e Malga Fosse e arrivo sulle piste di Passo Rolle lato Tognazza) approvato in questi giorni al Servizio provinciale per la valutazione di impatto ambientale, come riferito martedì su *l'Adige*.

Il collegamento si snoda in un'area tra le più belle delle Dolomiti, e non a caso la pista di rientro dal Passo è già stata chiamata «Panoramica», al cospetto proprio delle Pale di San Martino, parte integrante del Parco Naturale omonimo. E il pool di progettisti è stato particolarmente attento nel coniugare il meglio degli accorgimenti tecnici con la sensibilità am-

biennale che l'area richiede. Ma quello progettato non è solo un impianto a servizio degli sciatori: si punterà molto sulla valenza estiva, puntando a sostituire i veicoli su gomma, oltre che su quella invernale da e verso il valico. Inoltre, ed è qui la novità maggiore, avvicinando la partenza dell'impianto di arroccamento al centro di San Martino di Castrozza e la contestuale realizzazione dello skicenter (parcheggi, punto info, vendita skipass, scuole sci, noleggio, deposito sci) alle Nasse, si dà avvio ad una efficiente mobilità alternativa: per raggiungere gli impianti, infatti, i turisti potranno lasciare l'auto in albergo e raggiungere lo skicenter a piedi, tramite skibus o con le navette degli hotel. Da lì potranno svolgere a sinistra verso Ces Tognola con la nuova Colbricon Express, oppure a destra verso Rolle o accedere alla pista da fondo e al campo scuola delle Nasse. Fine pertanto, nelle intenzioni, del caotico traffico stradale e del sovraffollamento dei parcheggi. E le singole aree

sciistiche di Rolle, Tognola, Ces, Colverde (già raggiungibile dal centro tramite tapis roulant, a cui si aggiungerà una linea diretta e veloce) appariranno come un unico comprensorio con vari accessi a piedi o tramite mezzi piccoli a basse emissioni se non addirittura con motori ibridi o elettrici con tempi di attesa minimi visti i brevi tragitti.

Le auto dei pendolari provenienti dall'esterno del centro abitato saranno indirizzate verso i parcheggi di arroccamento della Tognola o all'Interski, disincentivando l'accesso alla zona dello skicenter. Gli attuali parcheggi delle Nasse manterranno una funzione di servizio al campo scuola, che per sua natura necessita di parcheggi dedicati. Ovviamente, qui entra in ballo l'amministrazione comunale, che - per completare il miglioramento della viabilità tra il centro e lo skicenter - sarà chiamata a realizzare l'ampliamento della via Cavallazza, tra il bivio con via Hermann Panzer e la zona delle Nasse. Un progetto che ha visto e vede

la sinergia tra le società impiantiste, Trentino Sviluppo, il comune di Primiero San Martino, la Comunità di Valle, il mondo imprenditoriale, turistico ed economico: si è ora a un passo per porre le basi di un futuro sostenibile sotto tutti i punti di vista.

